

COMUNE DI RUEGLIO

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 02 dell'11 aprile 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di RUEGLIO. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 11/04/2016

L'organo di revisione del Comune di RUEGLIO nominato con deliberazione del consiglio comunale n. 22 del 24.07.2013;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ❑ ha ricevuto in data 26/03/2016 (con successive integrazioni il 01/04/2016.) lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 17/03/2016 con delibera n. 18 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- ❑ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- ❑ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, (pubblicati nel sito internet dell'ente locale);
- ❑ **ed inoltre**
 - i) deliberazione della giunta comunale n. 15 del 17/03/2016 ad oggetto "Ruolo entrate patrimoniali"
 - j) deliberazione della giunta comunale n. 16 del 17/03/2016 ad oggetto "Servizi a domanda individuale"
 - k) deliberazione della giunta comunale n. 17 del 17/03/2016 ad oggetto "Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento"
 - l) deliberazione della giunta comunale n. 07 del 04/02/2015 ad oggetto "Addizionale IRPEF" in quanto riconfermata
 - m) deliberazione della giunta comunale n. 11 del 04/02/2015 ad oggetto "Definizione del programma triennale del fabbisogno del personale – triennio 2015/2017"
 - n) deliberazione del consiglio comunale n. 28 del 30/07/2015 "Approvazione tariffe TARI" in quanto riconfermata;
 - o) deliberazione della giunta comunale n. 75 del 21/12/2015 "Approvazione DUP"
 - p) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000;

- q) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - r) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2014-2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.15 del 05/06/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 del 13 maggio 2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 *dopo il riaccertamento straordinario dei residui*) così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2014	
Risultato di amministrazione (+/-)	143.704,91	
di cui:		
a) Fondi vincolati	50.814,71	
b) Fondi accantonati	11.124,03	
c) Fondi destinati ad investimento	29.498,48	
d) Fondi liberi	52.267,67	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	61.938,74	

Il **risultato di amministrazione presunto 2015**, quale si deduce dalla Nota Integrativa allegata al bilancio, è calcolato come segue:

- Risultato d'amministrazione al 31/12/2015	143.704,91
- Fondo pluriennale vincolato iniziale 2015	8.010,50
- Entrate accertate nel 2015	1.764.593,86
- Uscite impegnate nel 2015	896.668,97
- Variazioni residui arrivi verificatesi nel 2015	1.402,17
- Variazione residui passivi verificatesi nel 2015	-1.095,73

- Risultato d'amministrazione al 31/12/2015	1.018.142,40
- Fondo Pluriennale Vincolato esercizio 2015	923.263,86
- RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2015	95.878,54
Composizione	
- Parte accantonata	4.004,65
- Parte vincolata	50.814,73
- Parte destinata investimenti	11.798,95
- Parte disponibile	21.140,83

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	189.262,33	188.743,03	389.839,61
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.744,85			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.265,65	923.263,86		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	71.496,53			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	522.968,00	474.212,00	469.646,00	469.646,00
2	Trasferimenti correnti	60.999,00	47.861,00	47.861,00	47.861,00
3	Entrate extratributarie	148.510,78	164.500,00	159.500,00	159.500,00
4	Entrate in conto capitale	1.006.489,26	63.500,00	62.850,00	62.850,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	182.700,00	182.700,00	182.700,00	182.700,00
totale		1.921.667,04	932.773,00	922.557,00	922.557,00
	totale generale delle entrate	2.002.174,07	1.856.036,86	922.557,00	922.557,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	726.380,68	636.163,00	640.097,00	640.097,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.039.253,39	981.763,86	57.850,00	57.850,00
		di cui già impegnato*		920.564,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	923.263,86	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	53.840,00	55.410,00	41.910,00	41.910,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	182.700,00	182.700,00	182.700,00	182.700,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.002.174,07	1.856.036,86	922.557,00	922.557,00
		di cui già impegnato*		920.564,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	923.263,86	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.002.174,07	1.856.036,86	922.557,00	922.557,00
		di cui già impegnato*		920.564,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	923.263,86	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il riaccertamento straordinario dei residui non ha comportato la fattispecie del disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 e comma 14 dell'art.3 del D.lgs 118/2011,

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	389.839,61
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	591.616,63
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	61.188,21
3	<i>Entrate extratributarie</i>	216.293,12
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	730.276,77
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	3.255,04
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	184.550,00
TOTALE TITOLI		1.787.179,77
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.177.019,38

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	766.059,41
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.057.586,46
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	55.410,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	210.275,51
TOTALE TITOLI		2.089.331,38
	SALDO DI CASSA	87.688,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	686.573,00	677.007,00	677.007,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	636.163,00	640.097,00	640.097,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.600,00	1.600,00	1.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	55.410,00	41.910,00	41.910,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 5.000,00	- 5.000,00	- 5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 5.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente si riferisce al contributo per permesso di costruire

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	923.263,86		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	58.500,00	57.850,00	57.850,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	981.763,86	57.850,00	57.850,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Alla luce di queste considerazioni si esclude la presenza di entrate correnti e relative e spese con carattere di eccezionalità

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	(+)5.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	(-)5.000,00	
- concessione di beni	5.300,00	
- fondo pluriennale vincolato c/capitale	923.263,86	
Totale mezzi propri		928.563,86
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	53.200,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		53.200,00
TOTALE RISORSE		981.763,86
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		981.763,86

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) ed approvato con deliberazione n. 75 del 21/12/2015. La nota di aggiornamento è stata approvata dalla giunta comunale contestualmente al bilancio di previsione.

L'organo di revisione ha accertato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica
- d) la coerenza con gli strumenti obbligatori di programmazione di settore. In particolare:
 - 1) *Programma triennale lavori pubblici*
 - 2) *Programmazione del fabbisogno del personale*
 - 3) *Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa*
 - 4) *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Non è stato adottato il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, in quanto non sono previste opere di singolo importo superiore a 100.000,00 euro.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della giunta comunale n. 11 del 04/02/2015 e confermata mediante inserimento nel Documento Unico di programmazione che quindi risulta coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	923.263,86		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	474.212,00	469.646,00	469.646,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	47.861,00	47.861,00	47.861,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	47.861,00	47.861,00	47.861,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	164.500,00	159.500,00	159.500,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/ capitale	(+)	63.500,00	62.850,00	62.850,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	750.073,00	739.857,00	739.857,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	636.163,00	640.097,00	640.097,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I-I3-I4-I5)	(+)	636.163,00	640.097,00	640.097,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	61.199,86	57.850,00	57.850,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	920.564,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	981.763,86	57.850,00	57.850,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.617.926,86	697.947,00	697.947,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		55.410,00	41.910,00	41.910,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		55.410,00	41.910,00	41.910,00
(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)				
(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)				
(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti				

ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Titolo I - ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 102.911,00 con una diminuzione di euro 32.089 rispetto alla previsione definitiva 2015

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 3.000,00

TASI

La legge di stabilità per il 2016 ha modificato l'imposizione fiscale sull'abitazione principale rendendola esente dalla TASI, ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8, A9).

La normativa sopra riportata ha come conseguenza la riduzione consistente del gettito TASI iscritto in bilancio.

A fronte di tale riduzione viene tuttavia previsto l'aumento del fondo di solidarietà comunale, così come disciplinato dall'art. 1 L. 228/2012, c. 380 sexies, septies, octies, introdotti dall'art. 1 c. 17 lett. f) della L. 208/2015: in base a tale normativa è previsto un ristoro relativo al mancato gettito effettivo IMU/TASI relativo alle abitazioni principali ed ai terreni agricoli 2015.

Fondi perequativi: F.S.R./Fondo di Solidarietà

Per le ragioni di cui sopra in bilancio è stato previsto un F.S.R. TASI pari ad € 36.000,00 che va sommato al F.S.R. di € 132.281,00

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,7 per cento.

Il gettito è previsto in euro 64.000,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 129.420,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa, approvata con deliberazione della giunta comunale n. 28 del 30/07/2015, è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 4.500,00,

Titolo II - TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali pari ad € 22.387,00 è stato previsto sulla base dei dati inseriti sulla pagina "Finanza Locale" del Ministero dell'Interno.

Contributi e trasferimenti della Regione

Sono previsti € 1.425,21 per mantenimento dei servizi scolastici in territorio montano ed €. 12.914,00 per l'ammortamento del mutuo per la realizzazione del parcheggio Barera (interessi più capitale);

Altri contributi e trasferimenti dallo Stato

Sono previsti € 2.000,00 per contributo sui buoni pasto dei docenti ed € 10.560,00 per incentivo statale per conto energia.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Titolo III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

In questo titolo vengono previste le entrate derivanti dai servizi forniti dall'Ente alla cittadinanza. Le più significative comprendono:

Diritti

Sono previste varie tipologie di diritti (segreteria, rilascio carte identità, di pertinenza comunale) per un totale di € 3.000,

Sanzioni amministrative

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative da codice della strada. Sono previste sanzioni per l'inosservanza di regolamenti comunali per un totale di € 1.000,00

Proventi del servizio mensa

Sono previsti i proventi del servizio mensa per un totale di € 25.000,00 (oggetto di successivo approfondimento) ed i proventi del servizio mensa di pendenti per un totale di € 1.000,00

Proventi dei beni dell'ente

Sono previsti i proventi del salone pluriuso ed altri centri sportivi per un totale di € 6.000,00 i proventi per servizi cimiteriali per un totale di € 5.000,00, i fitti di immobili comunali il cui ruolo è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 15 del 17/03/2016 per un totale di € 26.781,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi da società partecipate.

Proventi diversi

Sono previsti € 97.000 per proventi diversi, fra i quali le poste più significative si riferiscono al rimborso della spesa per il segretario comunale, € 74.000,00, al recupero spese dagli affittuari dei locali comunali, € 13.000,00 ad introiti e rimborsi diversi, € 4.000,00, rimborso spese consultazioni a carico dello stato per un totale di € 6.000,00.

Proventi dei servizi pubblici

Con deliberazione della giunta comunale n. 16 del 17/03/2016 è stato approvato il dettaglio delle previsioni di proventi e costi per i servizi a domanda individuale, come segue:

Servizi a domanda individuale					
1.04.1.103	Mensa scuola materna	20.000,00	3013/1	Proventi mensa sc. materna	14.000,00
04.02.1.103	Mensa scuola elementare	13.000,00	3013/2	Proventi mensa scuola elementare	11.000,00
06.01.1.107	Interessi passivi mutuo altri centri sportivi	7.610,00	3013/2	proventi da salone pluriuso e altri centri sportivi	6.000,00
06.01.1.103	Spese mantenimento salone	2.000,00			
		42.610,00			31.000,00
Percentuale di copertura			72,75		

Titolo IV : Entrate in conto capitale

Comprende proventi da alienazione di immobili, da concessioni cimiteriali, e contributi da altri enti del settore pubblico,

Nel bilancio dell'Ente sono previsti € 700,00 di contributo regionale per la biblioteca ed € 52.500,00 di sovra canoni erogati dal Bacino Imbrifero montano per concessioni derivazioni.

Contributi per permesso di costruire

Un'analisi particolare meritano i contributi per permesso di costruire pari ad € 5.000,00 interamente destinati alla spesa corrente come previsto dall'art. 1 c. 737 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) in base al quale per gli anni 2016 e 2017 i proventi delle concessioni edilizie possono essere destinati a spese di manutenzione del verde , delle strade e del patrimonio comunale.

SPESE CORRENTI

La previsione per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

	macroaggregati	Previsione 2016
101	Redditi da lavoro dipendente	186.850,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	16.200,00
103	Acquisto di beni e servizi	341.668,00
104	Trasferimenti correnti	54.935,00
105	Trasferimenti di tributi	
106	Fondi perequativi	
107	Interessi passivi	20.310,00

108	Altre spese per redditi di capitale	
109	rimb, e correttive delle entrate	1.000,00
110	altre spese correnti	15.200,00
	Totale Titolo 1	636.163,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione		
	2008 per enti non soggetti al patto	2016		
Spese macroaggregato 101		186.850,00		
Spese macroaggregato 103		2.500,00		
Irap macroaggregato 102		13.000,00		
Totale spese di personale (A)	221.795,28	202.350,00		
spese escluse	47.343,71			
rimborso spesa segretario		74.000,00		
	174.451,57	128.350,00		

La previsione per l'anno 2016 deve essere paragonata alla spesa dell'anno 2008 trattandosi di ente non soggetto al patto di stabilità e risulta inferiore.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Viene rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare con deliberazione della giunta comunale n. 17 del 17/03/2016 è stato confermato ed integrato il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese già approvato con deliberazione di giunta comunale n. 14 del 28/03/2012. Il provvedimento contiene puntuali direttive per la gestione degli strumenti informatici, della telefonia, delle autovetture e dei beni immobili.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo.

anno	Quota minima	Importo del FCDE calcolato	Importo minimo da stanziare	Importo effettivamente stanziato
2016	55	21.199,00	11.659,45	1.600,00
2017	70	21.199,00	14.839,30	1.600,00
2018	85	21.199,00	18.019,15	1.600,00

A fronte della discordanza fra Importo minimo da stanziare ed importo effettivamente stanziato, l'Ente nella Nota integrativa dichiara *"Considerato che il FCDE ammonterebbe ad € 11.659,45 calcolato sulla base della normativa prevista per legge, l'Ente ha comunque previsto uno stanziamento inferiore, ovvero € 1.600,00, in considerazione della capacità di riscossione dimostrata dall'Ufficio Tributi dell'Ente in fase di accertamento"*.

Al proposito l'organo di revisione osserva che le percentuali di applicazione del F.C.D.E. sono stabilite per legge e quindi la previsione di cui trattasi non è conforme alla disposizione legislativa.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 3.000,00 pari allo 0.47% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 3.000,00 pari allo 0.46% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 3.000,00 pari allo 0.46% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi rischi

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

Fondo a copertura perdite società partecipate

Non è stato costituito in quanto al momento non sono ancora noti i risultati definitivi delle Società per l'esercizio 2015.

L'organo di revisione rileva che è necessario acquisire tempestivamente le informazioni che consentano la costituzione del fondo in argomento e che quindi sarà necessario procedere a variazione di bilancio nel caso in cui emerga che le società partecipate dall'Ente presentino un risultato di esercizio negativo.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato alcun nuovo servizio.

Per l'anno 2016, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Attualmente il comune partecipa ai seguenti enti:

Consorzio Canavesano Ambiente – Ivrea Finalità del Consorzio: Governo ciclo rifiuti Partecipazione dell'amministrazione: n. 795 quote su n. 187.079 quote totali pari al 0,43% Durata dell'impegno: fino a revoca

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. – Finalità del Consorzio: gestione del servizio idrico integrato. Partecipazione dell'amministrazione: n. 1 azione pari ad un valore di € 64,55 pari allo 0,02% Durata dell'impegno: fino a revoca

Consorzio Forestale del Canavese – Alice Superiore Finalità del Consorzio: gestione dei servizi di supporto per la silvicoltura. Partecipazione dell'amministrazione: n. 3,8% (1/26) Durata dell'impegno: fino a revoca Onere gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione: per trasferimenti in conto servizio € 300,00.

Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE – Ivrea Finalità del Consorzio: gestione dei servizi di sanità ed assistenza sociale. Partecipazione dell'amministrazione: n. 10 millesimi. Durata dell'impegno: fino a revoca. Onere gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione: per trasferimenti in conto servizio € 23.637,96

Consorzio forestale del Canavese – Il comune di Rueglio partecipa al consorzio con una quota pari al 4,16%

Vi sono poi altre due società:

- Azienda Servizi Ambiente (ASA)
- AEC

Sul sito Siquel sono rinvenibili le seguenti informazioni:

- Per quanto riguarda l'A.S.A. la società risulta in liquidazione.
- Per quanto riguarda l'AEC la società è stata posta in liquidazione in data 30/10/2013 con rogito notaio Cignetti.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente non ha approvato il piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

L'incombenza era prevista dal comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

981.763,86 per l'anno 2016

57.850,00 per l'anno 2017

57.850,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non è prevista alcuna forma di indebitamento per le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	667.227,57
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 66.722,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 20.310,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 46.412,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	408.283,07
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 408.283,07
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	20.310,00	17.720,00	17.720,00
entrate correnti	667.227,57	732.477,78	677.007,00
% su entrate correnti	3,04%	2,42%	2,62%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	467.394,42	513.033,84	462.140,63	408.283,07	352.873,07	310.963,07
Nuovi prestiti (+)	94.645,90					
Prestiti rimborsati (-)	49.006,48	50.892,71	53.857,46	55.410,00	41.910,00	41.910,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	513.033,84	462.140,63	408.283,07	352.873,07	310.963,07	269.053,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	25.384,59	28.016,60	26.697,21	20.310,00	17.720,00	17.720,00
Quota capitale	49.006,48	50.910,77	53.857,46	55.410,00	41.910,00	41.910,00
Totale	74391,07	78927,37	80554,67	75.720,00	59.630,00	59.630,00

NB – I dati relativi al 2015 sono presuntivi, non essendo ancora stato approvato il rendiconto 2015

CONCLUSIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alla voce **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità**.

A tale proposito l'organo di revisione rileva che occorre prevedere in bilancio la quota minima stabilita dalla normativa in vigore e pertanto invita l'amministrazione ad attivarsi per la regolarizzazione della previsione.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il DUP.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

Tutto ciò premesso

l'organo di revisione, richiamate le osservazioni esposte alle precedente lettera a), esprime **parere favorevole con riserva**:

- Sul Documento unico di Programmazione – approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 21/12/2015 - e relativa nota di aggiornamento approvata con deliberazione n. 18 del 17/03/2016;
- Sul bilancio di previsione per il triennio 2016 – 2017 – 2018 approvato con deliberazione n. 18 del 17/03/2016 e sui documenti allegati.

E rimane in attesa delle misure che l'Amministrazione adotterà nel prosieguo dell'esercizio finanziario al fine di regolarizzare la previsione relativa al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Franco Grande

